



## 1.2.1 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### 1. Dati identificativi

Denominazione Ambito Territoriale: Ambito Territoriale Cremonese

CUP: D24H22000490001

Codice Fiscale: GLMGLC68E30D150X

Posta Elettronica: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

Tipologia Ente: Ambito Territoriale Sociale

Importo richiesto: € 715.000,00

Ente Capofila: Comune di Cremona

Sede legale: Piazza del Comune, 8 – 26100 – Cremona (CR)

Partita Iva: 0029760197

PEC: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

### Referente di Progetto

Referente proposta di intervento: Eugenia Grossi

Qualifica: Direttore Settore Politiche Sociali

Posta elettronica: [direttore.politichesociali@comune.cremona.it](mailto:direttore.politichesociali@comune.cremona.it)

PEC: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

Telefono: 0372407330

### 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Il Comune di Cremona in qualità di Ente Capofila di Ambito attiverà le procedure necessarie all'individuazione di uno o più Soggetti Esecutori responsabili (per la componente strutturale e gestionale) in coerenza con le normative vigenti.

Tali Soggetti Esecutori dovranno prevedere adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento dimostrando, secondo quanto predisposto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, di poter disporre di:

1. almeno una figura professionale con funzione di coordinamento delle azioni di progetto previste e responsabile di quanto indicato nei suddetti articoli;
2. almeno una figura amministrativa responsabile degli atti amministrativo/contabili e della gestione finanziaria secondo quanto indicato nei suddetti articoli;
3. almeno una figura specifica responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali relativi alla riqualificazione immobiliare;
4. figure professionali, educative ed assistenziali, adeguatamente formate e con esperienza pregressa per la realizzazione, all'interno del Progetto Individualizzato, di interventi educativi ed assistenziali di supporto all'attuazione di percorsi di consolidamento di abilità legate all'autonomia abitativa e di percorsi individualizzati di accrescimento di competenze legate al lavoro attraverso l'attivazione di tirocini formativi e lavorativi;
5. eventuali figure professionali specifiche necessarie per la realizzazione dei Progetti Individualizzati.

Il Comune di Cremona si impegna, inoltre, a identificare al proprio interno una serie di figure deputate a:

1. esercitare funzione di governance rispetto al presente progetto;
2. partecipare all'equipe per la Valutazione Multidimensionale individuando una o più figure professionali, adeguatamente formate e con esperienza pregressa, co-responsabili della valutazione dei bisogni socio-sanitari e che esercitano funzione di verifica rispetto alla predisposizione ed all'attuazione del Progetto Individualizzato della persona con disabilità;
3. esercitare funzione amministrativa e di responsabilità degli atti amministrativo/contabili e della gestione finanziaria del progetto.



### 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Sul territorio cremonese sono presenti da diversi anni numerose reti formali e informali che, con un'azione partecipata e integrata, promuovono e realizzano servizi e percorsi destinati alle persone con disabilità.

Dall'Osservatorio legato al Piano di Zona 2021-2023 emergono una serie di bisogni legati all'adulthood, soprattutto alle dimensioni dell'abitare e del lavoro. Risulta fondamentale la possibilità di garantire lo sviluppo di competenze per il raggiungimento del maggior livello di vita autonoma possibile per ogni persona con disabilità e della dignità e del benessere che questo comporta.

Per favorire ciò sono stati realizzati una serie di progetti attraverso percorsi "Dopo di noi" e di "Vita Indipendente", finalizzati ad offrire occasioni di "Palestra di Vita" per lo sviluppo di autonomie personali e competenze lavorative o sociooccupazionali.

I bisogni raccolti risultano però superiori ai percorsi già attivati e, in base a quanto rilevato dall'Osservatorio, si prevede nel prossimo triennio una crescita esponenziale delle richieste di percorsi di "Vita Indipendente"; tale incremento risulta conseguente al cambio culturale delle persone con disabilità e delle loro famiglie che ricercano una sempre più ampia partecipazione alla vita comunitaria e inclusione sociale. Questa richiesta esponenziale trova però solo parziale accoglimento nella disponibilità di alloggi sul territorio per cui sarebbe necessario implementare l'offerta strutturale di luoghi in cui poter realizzare tali percorsi.

### 4. Descrizione del progetto – Obiettivi

La proposta progettuale identifica, a partire dall'analisi del contesto e del fabbisogno sopra descritta, tre azioni a livello territoriale così come da avviso pubblico:

1) **Progetto individualizzato**: l'azione numero uno prevede una prima fase di costruzione della rete dei servizi e del conseguente rafforzamento di un'équipe multidimensionale che si occuperà in prima battuta di una valutazione preliminare dei bisogni e della conseguente attivazione di sostegni e di interventi.

L'équipe multidimensionale si conferma formata da interlocutori dei Servizi Sociali e dei Servizi Sanitari come già sperimentato nei percorsi "Dopo di Noi", oltre alle figure tecniche esplicitate nei punti precedenti, per quanto riguarda la valutazione, e prevede un successivo coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore relativamente alla costruzione e all'attuazione del Progetto Individualizzato.

OBIETTIVI:

- Incremento del numero di valutazioni multidimensionali di persone con disabilità preliminari alla costruzione e all'attuazione di Progetti Individualizzati;
- incremento del numero di Progetti Individualizzati a sostegno dell'autonomia abitativa;
- incremento del numero di Progetti Individualizzati a sostegno dell'autonomia lavorativa.

2) **Abitazione**: adattamento degli spazi, domotica e accompagnamento educativo. L'azione numero due prevede un importante intervento strutturale di riqualificazione di spazi abitativi destinati alla realizzazione di progetti di "Vita Indipendente" e di "Palestra di Vita Indipendente".

Si prevede quindi di intervenire riqualificando e adattando, anche attraverso l'adozione di soluzioni di domotica, immobili prevalentemente di proprietà pubblica, e secondariamente di proprietà privata, da destinare ai suddetti progetti.

OBIETTIVI:

- Riqualificazione strutturale degli immobili individuati
- incremento del numero di persone con disabilità che sperimentano percorsi di "Vita Indipendente" e di "Palestra di Vita Indipendente".

3) **Lavoro**: percorsi di rafforzamento delle competenze lavorative e sociooccupazionali. L'azione numero tre integra quanto già previsto dai precedenti interventi offrendo percorsi specifici di accrescimento di competenze legate al lavoro attraverso l'attivazione di tirocini formativi quali ex L. 68/99, o tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo (per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento). Preliminare sarà un percorso formativo rivolto agli operatori attivi nel progetto ed alle aziende coinvolte.

OBIETTIVI:

- Incremento del numero di percorsi di tirocinio lavorativo per persone con disabilità;
- incremento della disponibilità di contesti lavorativi formati per accogliere persone con disabilità.



## 5. Descrizione del progetto – Azioni e attività

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
<b>A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	A.1 - Costituzione o rafforzamento équipe
<input checked="" type="checkbox"/>	A.2 - Valutazione multidimensionale
<input checked="" type="checkbox"/>	A.3 - Progettazione individualizzata
<input checked="" type="checkbox"/>	A.4 - Attivazione sostegni
<b>B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)</b>	
<input type="checkbox"/>	B.1 - Reperimento alloggi
<input checked="" type="checkbox"/>	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
<input checked="" type="checkbox"/>	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
<input type="checkbox"/>	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
<b>C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
<input checked="" type="checkbox"/>	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

## 6. Descrizione del progetto - Modalità di attuazione

Il progetto si articola in una serie di azioni come di seguito indicato e coerentemente con quanto previsto dalle “Linee Guida per la presentazione di Progetti in materia di Vita Indipendente e Inclusione”:

1. individuazione, da parte di ogni Servizio coinvolto, degli interlocutori che faranno parte dell'équipe multiprofessionale a partire dalle disponibilità già espresse dai referenti coinvolti nella progettazione dei Gruppi di lavoro del Piano di Zona e in connessione con il protocollo operativo per la valutazione multidimensionale integrata, sottoscritto dall'Ambito Territoriale Sociale e da ATS Val Padana e con l'accordo di Collaborazione tra ASST di Cremona e Comune di Cremona per lo sviluppo e il presidio di processi di integrazione in ambito sanitario, socio sanitario e sociale. Il lavoro è svolto in coerenza con il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi per persone con disabilità;
2. predisposizione di momenti integrati di lavoro a cadenza bimensile;
3. attuazione di un percorso formativo rivolto a tutti gli operatori volto ad accrescere le competenze del lavoro integrato tra enti diversi;
4. co-costruzione della Progettazione Individualizzata partecipata ed integrata tra Enti pubblici, Enti del Terzo Settore, persone con disabilità e le loro famiglie. In particolare, il Progetto Individualizzato potrà prevedere due differenti azioni: una finalizzata ad offrire percorsi di “Palestra di Vita Autonoma” preliminari all'autonomia abitativa e l'altra al raggiungimento dell'Autonomia Abitativa;
5. promozione di interventi educativi ed assistenziali di supporto all'attuazione di percorsi di consolidamento di abilità legate alla Vita Autonoma



6. realizzazione di percorsi individualizzati di accrescimento di competenze legate al lavoro attraverso l'attivazione di tirocini formativi quali ex L. 68/99, o tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo;
7. ripristino dei tavoli di lavoro integrati con le Associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie al fine di raccogliere bisogni, desideri e proposte di programmazione di servizi ed interventi;
8. monitoraggio in itinere, valutazione finale degli esiti dei progetti attivati e valutazione d'impatto.

## 7. Descrizione del progetto - Risultati attesi

Risultati attesi rispetto alle tre azioni di progetto:

### 1) Progetto individualizzato:

- Organizzazione di una fase di Valutazione Multidimensionale per l'avvio di nuovi percorsi sia per progetti di Autonomia Abitativa e Lavorativa collegati alle tre azioni previste che per le progettualità Dopo di Noi, Vita Indipendente ed altri Progetti Individualizzati (indicatore di risultato: N° di Valutazioni Multidimensionali / N° richieste di progetto pervenute al servizio\*100 – Standard di qualità > 75%).

### 2) Abitazione:

- Riqualficazione strutturale di immobile di proprietà pubblica destinato ai progetti di Autonomia Abitativa (indicatore di risultato: N° di immobili riqualficati per progetti di autonomia / N° di immobili idonei identificati sul territorio\*100 – Standard di qualità > 75%);  
- Attivazione di nuovi Progetti Individualizzati a sostegno dell'autonomia abitativa. Si intende attivare sul triennio un gruppo appartamento con residenza stabile e percorsi di "Palestra di Vita autonoma" (indicatore di risultato: N° di Progetti per l'Autonomia abitativa attivati / N° di potenziali beneficiari identificati sul territorio\*100 – Standard di qualità > 75%).

### 3) Lavoro:

- Avvio di nuovi percorsi di tirocinio lavorativo (indicatore di risultato: N° di Progetti lavorativi attivati / N° di potenziali beneficiari identificati sul territorio\*100 – Standard di qualità > 75%).

Risultati attesi in termini di ricaduta e di impatto:

- Incremento welfare culturale identificabile nell'ampliamento delle reti di aiuto formali e informali;
- incremento di sostegno alle famiglie attraverso progetti di sollievo;
- incremento dei contesti lavorativi formati per accogliere persone con disabilità;
- ristrutturazione di una struttura abitativa cittadina e delle relative pertinenze con conseguente riqualficazione di aree comuni (es aree verdi, ingressi, porticati, cantine ecc.).

#### 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	<input type="text" value="6"/>
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	<input type="text" value="8,00"/>
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	<input type="text" value="6"/>
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	<input type="text" value="8,00"/>



## 8. Piano Finanziario

M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' CUP D24H22000490001							Totale voce di spesa	
Cap.	Art.	Descrizione	Descrizione piano finanziario	2023	2024	2025	2026	
26243	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA: prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Prestazioni professionali e specialistiche	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
26244	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA : utilizzo di beni di terzi - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Utilizzo di beni di terzi	4.101,00	16.406,00	16.406,00	8.202,00	45.115,00
26245	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA : contratti di servizio pubblico - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Contratti di servizio pubblico	0,00	127.049,00	108.300,00	50.151,00	285.500,00
26246	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA : irap - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	1.851,00	0,00	0,00	1.851,00
26247	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA : contributi sociali per il personale - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	0,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
26248	0	PNRR M5C2-1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA : retribuzioni per il personale - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Retribuzioni in denaro	0,00	22.549,00	0,00	0,00	22.549,00
43044	0	PNRR M5C2-INV. 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D24H22000490001	Beni immobili	37.800,00	287.085,00	0,00	0,00	324.885,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</b>				<b>715.000,00</b>				

## 9. Cronoprogramma

Azione	Sottoazione	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026				
		I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	
A- Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario basare tutte le opzioni)	Costituzione o rafforzamento equipe				x	x																
	Validazione				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Progettazione individualizzata							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Attivazione sostegni									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
B- Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario basare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Rivitalizzazione delle condizioni abitative					x	x	x	x	x												
	Adattamento e dotazione delle abitazioni									x	x	x	x									
	Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
C-Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario basare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Fornitura della strumentazione necessaria													x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi													x	x	x	x	x	x	x	x	x